



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

Ai Gestori Autostradali
(LORO SEDI)

All' ANAS S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

All'Associazione Nazionale Comuni Italiani
anci@pec.anci.it

All'Unione Province d'Italia
upi@messaggipec.it

Alla Conferenza delle Regioni e delle
Province autonome
conferenza@pec.regioni.it

e, p.c. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Direzione generale per le strade e la
sicurezza delle infrastrutture stradali
dg.strade@pec.mit.gov.it

Direzione generale per le autostrade e la
vigilanza sui contratti di concessione
autostradali
svca@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Interno
Dip.to dei Vigili del Fuoco, del soccorso
pubblico e della difesa civile – D.C. per
la prevenzione e la sicurezza tecnica
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA
DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI

**Oggetto: Sistemi di drenaggio e impianti idraulici dei sottopassi stradali: indirizzi ai fini
della gestione del rischio in occasione di eventi meteorici ad elevata criticità**

I sempre più frequenti fenomeni meteorologici estremi, spesso caratterizzati da intense precipitazioni all'origine di eventi alluvionali che affliggono il territorio nazionale, inducono questa Agenzia, nell'ambito delle proprie competenze di vigilanza e promozione della sicurezza, a portare all'attenzione dei gestori delle reti stradali l'importanza della corretta gestione delle opere e degli impianti di smaltimento delle acque lungo i sottopassi stradali e, in generale, di tutte le opere in sotterraneo atte a risolvere interferenze con altre infrastrutture stradali o ferroviarie, e percorse da flussi veicolari e/o pedonali.

Con particolare riferimento ai sistemi di captazione, convogliamento, collettamento e restituzione (con sollevamento, o a gravità) delle acque di piattaforma nei sottopassi stradali, al fine di garantire il transito in sicurezza degli utenti della strada e di prevenire fenomeni di allagamento e situazioni di grave rischio, si raccomandano ai gestori in indirizzo:

- il controllo e la manutenzione periodica delle vasche di raccolta, verificandone l'integrità strutturale e l'assenza di ostruzioni, detriti e depositi di materiale solido che possano ridurre la capacità e comprometterne la funzionalità;
- le verifiche inerenti al corretto dimensionamento idraulico/volumetrico dei manufatti e della rete fognaria di riferimento e all'adeguata capacità del sistema di pompaggio installato per l'evacuazione delle portate, in ragione dell'area contribuente relativa agli afflussi meteorici e dei bacini idrici afferenti, anche alla luce delle più recenti misure/statistiche pluviometriche;
- i controlli programmati e sistemici relativi all'efficienza delle pompe idrauliche per il sollevamento dell'acqua, al fine di assicurarne il regolare funzionamento anche in caso di interruzione di alimentazione elettrica, il corretto settaggio per l'attivazione (ad esempio verificando il posizionamento dei galleggianti o altri sistemi preimpostati che controllano il livello di attacco/stacco per le pompe), l'agevole manutenibilità e la tempestiva segnalazione di eventuali anomalie, prevedendo, laddove possibile, pompe di riserva;
- le verifiche debitamente programmate relative alla manutenzione e alla completa funzionalità di pozzetti, griglie e collettori e tempestiva attivazione dei correlati lavori di manutenzione ordinaria, periodica e su chiamata, oltre che, se necessario, di natura straordinaria e/o adeguativa;
- le verifiche inerenti al regolare funzionamento dei sistemi di alimentazione elettrica d'emergenza installati (es. UPS, G.E.) al fine di conseguire sempre continuità di funzionamento, nonché l'esecuzione dei controlli periodici secondo piano di manutenzione e il tempestivo intervento del personale dedicato in caso di malfunzionamenti, entro un tempo massimo, da definirsi in relazione alle condizioni locali e alla valutazione integrata dei rischi, che garantisca la continuità operativa;

- laddove presente, il controllo e la manutenzione periodica della sensoristica di livello, e/o di allarme per la misura del superamento di una soglia critica di acqua sulla sovrastruttura stradale e di rilevamento di eventuali malfunzionamenti dei sistemi di sollevamento acque;
- l'esecuzione ad intervalli regolari di manutenzioni integrate degli interi sistemi di smaltimento, eseguite, all'occorrenza, anche a seguito di eventi straordinari;
- l'installazione di impianti di segnalazione attivabili in caso di eventi critici, nonché finalizzati all'eventuale interdizione dell'accesso ai sottopassi, in ragione del superamento di prestabilite soglie di allarme e/o nei casi di allerta previsti;
- ogni altra misura utile a prevenire il rischio di utilizzo in condizioni di allagamento critiche non prevedibili e/o diversamente gestibili.

Dette attività saranno inserite nelle procedure operative del Gestore, anche con riferimento ai loro Sistemi di Gestione della Sicurezza.

Si richiamano, inoltre, per quanto applicabili le disposizioni delle “*Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio delle gallerie esistenti*”, con particolare riferimento alla determinazione della classe di attenzione idraulica, la valutazione della sicurezza idraulica e la programmazione degli interventi che si rendessero necessari a valle degli esiti della valutazione. Si rammenta che, con riferimento alle problematiche di natura idraulica, l'applicazione delle LL.GG. riguarda i sottopassi a prescindere dalla loro lunghezza nonché le tempistiche di attuazione stabilite del DM 247 del 1° agosto 2022.

Ferme le competenze e responsabilità dei soggetti gestori in indirizzo, questa Agenzia si riserva di verificare, nell'ambito dei prossimi programmi ispettivi, il regolare adempimento a quanto oggetto delle presenti raccomandazioni, avvertendo che sarà oggetto di verifica anche la chiara e corretta identificazione dell'ente e del soggetto responsabile della gestione.

La presente è inviata a tutti i gestori autostradali e ad ANAS, nonché ad ANCI, UPI e Conferenza delle Regioni e Province autonome, con invito a queste ultime darne diffusione agli enti associati.

Il Direttore Generale per la Sicurezza delle
Infrastrutture Stradali e Autostradali


Ing. Emanuele Renzi



EMANUELE RENZI
18.12.2024
09:07:54
GMT+02:00

Il Direttore dell'Agenzia

Ing. Domenico Capomolla



DOMENICO CAPOMOLLA
18.12.2024 08:22:13
GMT+01:00